



## COMUNE DI LOSONE

Messaggio municipale no. 072 al Consiglio comunale di Losone:  
Rinnovo convenzione tra i Comuni di Losone e di Locarno sul regime  
transitorio per il servizio di distribuzione e di fornitura dell'acqua  
potabile in condotta nel Comune di Losone

Losone, 1 giugno 2010

Commissione designata: commissione AAP

Egregio signor Presidente,  
Egredi signori Consiglieri,

con il presente messaggio il Municipio sottopone al Consiglio comunale la proposta di rinnovo della convenzione tra i Comuni di Losone e di Locarno sul regime transitorio per il servizio di distribuzione e di fornitura dell'acqua potabile in condotta nel Comune di Losone (esclusa la frazione di Arcegno).

### 1. ISTORIATO

Il 26 febbraio 1902 tra il Comune di Losone e la Società dell'Acqua potabile di Locarno-Muralto è stata stipulata una convenzione di privativa "*pella somministrazione d'acqua potabile per il servizio pubblico e dei privati*".

La durata della concessione era stata stabilita in 99 anni a far tempo dal 16 ottobre 1898 (art. VIII convenzione). Essa è giunta a scadenza il 15 ottobre 1997.

Nel 1989 il Municipio ha risolto di non rinnovare alla sua scadenza (15 ottobre 1997) la convenzione con l'Azienda Acqua Potabile di Locarno (in seguito AAP Locarno), nel frattempo subingredita alla Società dell'Acqua potabile di Locarno-Muralto.

La suddetta decisione è stata sottoposta per ratifica al Consiglio comunale il quale, nella seduta del 4 dicembre 1989, con 26 voti favorevoli, nessun contrario e 4 astenuti, ha approvato il messaggio municipale no. 45 del 1 giugno 1989 che prevedeva il seguente dispositivo:

1. E' ratificata la decisione municipale no. 1161 del 26 aprile 1989 di non rinnovare alla sua scadenza la convenzione con l'AAP Locarno, restando riservato al Comune di Losone di far capo al riscatto anticipato di cui all'art. 17 della citata convenzione.
2. E' concesso al Municipio il credito di Fr. 50'000.-- per l'allestimento di una perizia-studio di fattibilità per l'istituzione di un'azienda comunale autonoma per la distribuzione di acqua potabile nel Comune di Losone.

## **2. CONVENZIONE TRANSITORIA**

Verso la fine del 1999 tra i Municipio dei Comuni di Losone e di Locarno si sono concluse le trattative per la stipulazione di una convenzione transitoria che regolasse il successivo periodo di tempo.

Il 26 giugno 2000 il Consiglio comunale ha approvato la convenzione tra i Comuni di Losone e di Locarno sul regime transitorio per il servizio di distribuzione e di fornitura dell'acqua potabile in condotta nel Comune di Losone (cfr. M.M. no. 143 del 14.12.1999).

La convenzione è stata approvata dalla Sezione Enti Locali il 3 novembre 2000.

Va sottolineato che a contare dal 15 ottobre 1997, data di scadenza della convenzione del 1902, e malgrado l'assenza di una convenzione (regime aconvenzionale), l'AAP Locarno ha sempre garantito alla cittadinanza di Losone l'erogazione di acqua a scopo potabile.

La scadenza della convenzione transitoria in questione è stata stabilita per il 31 dicembre 2004.

In base alla delega concessa dal punto 1 della convenzione, nel 2005 i Municipio di Losone e Locarno si sono accordati per prorogare il termine di scadenza fino al 31 dicembre 2007.

## **3. RINNOVO CONVENZIONE TRANSITORIA**

Al di là di qualsiasi soluzione che nel futuro potrà essere adottata in tema di fornitura e distribuzione di acqua potabile a Losone, si è nuovamente rivelato indispensabile elaborare con il Comune di Locarno una convenzione transitoria allo scopo di garantire, anche dal profilo giuridico, la continuazione della fornitura di acqua potabile alla cittadinanza di Losone.

Come indicato in precedenza, pur essendo scaduta la precedente convenzione il 31 dicembre 2007, l'AAP Locarno ha continuato ad operare nel Comune di Losone in regime aconvenzionale.

I due Comuni hanno avviato trattative per la conclusione di un'ulteriore convenzione per regolare transitoriamente il servizio di distribuzione e di fornitura dell'acqua potabile in condotta nel Comune di Losone. Le stesse sono iniziate nel 2008 e hanno potuto concludersi nei primi mesi del 2010.

Con il presente messaggio vi proponiamo pertanto l'approvazione della nuova convenzione che ha lo scopo di garantire, anche sotto il profilo giuridico, la continuazione della fornitura di acqua potabile agli utenti del Comune di Losone.

La convenzione, tenendo conto della particolare situazione e segnatamente del fatto che il Comune di Losone non ha ancora operato le necessarie scelte operative che necessitano di un periodo di maturazione di alcuni anni, vuole comunque mettere dei punti e dei termini fissi affinché entrambi i Comuni possano pianificare adeguatamente le condizioni per la distribuzione di acqua potabile agli utenti dei rispettivi territori giurisdizionali.

La convenzione prevede in particolare i seguenti punti:

- A.** La stessa offerta di prestazione come nei Comuni di Locarno e Muralto;
- B.** Le stesse disposizioni regolamentari e tariffarie applicate agli utenti di Locarno e Muralto;
- C.** La gestione corrente e la manutenzione degli impianti attuali della rete di distribuzione del Comune di Losone da parte dell'Azienda acqua potabile di Locarno;
- D.** Investimenti di limitata portata con la relativa manutenzione della rete di distribuzione nel Comune di Losone eseguiti dall'Azienda acqua potabile di Locarno;

- E. La determinazione degli impianti oggetto di riscatto e del loro valore (al 31.12.2007 ca. Fr. 220'000.-);
- F. Il termine inderogabile del 31 dicembre 2011 entro il quale il Comune di Losone dovrà comunicare al Municipio di Locarno le proprie scelte operative;
- G. La regolamentazione dell'eventuale fase transitoria di separazione dei servizi di distribuzione dell'acqua potabile.

La scadenza della nuova convenzione transitoria, la cui validità inizia retroattivamente al 1. gennaio 2008, è stabilita per il 31 dicembre 2014, con facoltà ai Municipio di Losone e di Locarno di ridurre la durata della stessa qualora il nuovo servizio venisse introdotto in modo completo nel Comune di Losone prima della scadenza.

#### **4. CONCLUSIONI**

Con questa soluzione si creano le necessarie premesse affinché si possano adottare le necessarie decisioni sia nel caso in cui il Comune di Losone intenda distribuire in modo autonomo l'acqua potabile, sia nel caso in cui opti nuovamente per una collaborazione con il Comune di Locarno e la sua Azienda dell'acqua potabile, sia nel caso di opti per una collaborazione con un'Azienda terza.

Il presente messaggio é licenziato all'attenzione dei rispettivi Legislativi comunali pressoché simultaneamente e rappresenta un'adeguata risposta alla regolamentazione, seppure in regime transitorio, del servizio di distribuzione di fornitura dell'acqua potabile in condotta nel Comune di Losone.

Nel frattempo il Municipio sta ultimando le analisi concernenti le ipotesi di organizzazione istituzionale dell'approvvigionamento idrico nel Comune di Losone che tengono conto dei vari scenari possibili e coinvolgerà quanto prima il Consiglio comunale nell'ambito delle proprie competenze.

Per quanto precede il Municipio invita il Consiglio comunale a voler deliberare:

**È approvata la convenzione tra i Comuni di Losone e di Locarno sul regime transitorio per il servizio di distribuzione e di fornitura dell'acqua potabile in condotta nel Comune di Losone come a documento allegato quale parte integrante del presente messaggio**

Con stima.

#### **PER IL MUNICIPIO:**

Il Sindaco:

Il Segretario:

(firmato)

C. Bianda

S. Bay

Allegata:  
Convenzione

# CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE IN CONDOTTA NEL COMUNE DI LOSONE

Preso atto che la convenzione sottoscritta nel 2000 dai Comuni di Losone e Locarno per il servizio di distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Losone é scaduta il 31 dicembre 2007;

considerata la richiesta del Municipio di Losone di rinnovare temporaneamente la convenzione in modo da poter valutare le diverse opzioni allo studio, anche in riferimento ai progetti di aggregazione in atto e al Piano cantonale di approvvigionamento idrico del Locarnese in fase di approvazione;

considerata la necessità di disciplinare le modalità di fornitura dell'acqua a Losone durante questo periodo transitorio;

richiamate le norme della Legge cantonale sulla municipalizzazione dei servizi pubblici del 12 dicembre 1907 (LMSP) e successive modifiche;

il

**COMUNE DI LOSONE**, rappresentato dal suo Municipio

e il

**COMUNE DI LOCARNO**, rappresentato dal suo Municipio

convengono quanto segue:

## I. Oggetto

1. L'Azienda acqua potabile di Locarno (in seguito denominata "Azienda") provvede, come è già attualmente il caso, al servizio di distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Losone, frazione di Arcegno esclusa, durante il presente periodo transitorio.
2. Nei confronti degli utenti di Losone e del Comune di Losone l'Azienda offre le stesse prestazioni e applica le stesse disposizioni regolamentari e tariffarie vevoli per gli altri utenti e gli altri comuni serviti.

3. Le proposte di modifica dei regolamenti e delle tariffe sono trasmesse entro il 15 maggio di ogni anno al Municipio di Losone al quale è data la facoltà di formulare eventuali osservazioni entro il termine di 15 giorni. Le modifiche sono notificate entro il 30 giugno di ogni anno.
4. L'Azienda tiene la contabilità conformemente alle disposizioni vigenti in materia. Il Comune riceve ogni anno copia del preventivo e del consuntivo e ha la possibilità di formulare eventuali osservazioni entro 30 giorni. Al Municipio di Losone è data la facoltà di controllo da esercitarsi dietro preavviso di 10 giorni presso l'amministrazione dell'Azienda.

## II. Impianti

5. Gli impianti della rete dell'acquedotto dell'Azienda, posti sul territorio del Comune di Losone, sono, alla scadenza della presente convenzione, di proprietà del Comune di Losone per effetto della scadenza della convenzione del 26 febbraio 1902 (art. 21), ritenuto che il Comune di Losone dovrà versare all'Azienda il valore di riscatto relativo agli investimenti effettuati dall'Azienda come ai punti 7, 11, 12 e 13 della presente convenzione. Si tratta in particolare degli impianti e della rete indicati in rosso sul piano allegato 1.

Sono compresi pure gli impianti realizzati dal Comune di Losone indicati al punto 13 della presente convenzione. Dagli impianti sono invece esclusi, e quindi sono e rimangono di proprietà del Comune di Locarno (Azienda Acqua Potabile), le condotte di trasporto dell'acqua delle sorgenti Remo e Cusorina (indicate in blu sul piano allegato 1) come pure gli impianti sorgivi di Remo e della Cusorina e le camere Moracqua, Gratena e Zandone (pure indicati sul piano allegato 1). Gli idranti sono di proprietà del Comune di Losone.

La citata condotta di trasporto dell'acqua della sorgente di Remo (indicata in blu sul piano allegato 1) è di proprietà del Comune di Locarno (Azienda Acqua Potabile), ma è riconosciuto il diritto del Comune di Losone all'uso di questa condotta nell'ambito della distribuzione dell'acqua nel Comune di Losone, dal confine con il Comune di Centovalli, in località Golino, fino al Ponte Maggia. La relativa gestione compete a un'unica azienda. Tutti i dettagli dell'uso saranno definiti al momento opportuno. In caso di uso comune della condotta, il quantitativo d'acqua proveniente dalle sorgenti Remo e Cusorina, misurato presso la camera Ponte Golino e la camera Moracqua e per la cui potabilità è responsabile l'Azienda, dovrà essere restituito al Ponte Maggia (punto di misura: camera Ponte Maggia) o, per la differenza, acquistato da Losone. L'acqua restituita dovrà essere conforme dal profilo della potabilità e presentare una pressione tale da essere immessa nella rete di Locarno senza creare problemi o scompensi. Il prezzo dell'acqua sarà calcolato tenuto conto dei costi di produzione e di trasporto di un equivalente quantitativo d'acqua presso le installazioni di Locarno. Nel caso in cui un uso comune della condotta non fosse possibile, le parti si impegnano già sin d'ora a trovare, entro il termine di scadenza della presente convenzione, una soluzione dal lato tecnico e dal lato finanziario, che tuteli equamente sia il diritto di proprietà del Comune di Locarno sia il diritto di uso del Comune di Losone per la distribuzione dell'acqua nel Comune di Losone.

6. Sino alla scadenza della convenzione l'Azienda provvede alla gestione e alla manutenzione degli impianti dell'acquedotto di Losone.  
L'Azienda provvede inoltre alla posa e alla manutenzione degli idranti dietro rifusione delle spese da parte del Comune.  
Gli idranti sono a disposizione del Corpo pompieri, degli enti e delle persone espressamente autorizzati dall'Azienda.
7. Eventuali investimenti concernenti l'acquedotto di Losone, ritenuti necessari durante il periodo transitorio, sono decisi di comune accordo e realizzati dall'Azienda. Essi vengono eseguiti e finanziati dall'azienda. Il costo va ad aggiungersi al valore di riscatto degli impianti dell'acquedotto di Losone.

### III. Durata e scadenza

8. La presente convenzione inizia retroattivamente al 1. gennaio 2008 ed ha una durata fino al 31 dicembre 2014. E' data facoltà ai Municipi di Locarno e di Losone di ridurre la durata della presente convenzione nel caso in cui il nuovo servizio fosse introdotto in modo completo nel Comune di Losone prima della scadenza.
9. Entro il 31 dicembre 2011 il Municipio di Losone comunicherà al Municipio di Locarno se intende o meno continuare con il servizio di distribuzione dell'acqua potabile da parte dell'Azienda.
10. La cessazione o la continuazione del servizio vengono regolate come segue:
  - 10.1 Nel caso di un accordo per la continuazione del servizio da parte dell'Azienda a Losone, sarà stipulata una nuova convenzione che dovrà prevedere a favore degli utenti di Losone e del Comune di Losone prestazioni analoghe a quelle offerte agli altri utenti e comuni serviti dall'Azienda.

In tal caso, tutti gli impianti della rete dell'acquedotto di Losone passeranno in proprietà dell'Azienda senza indennità mentre gli impianti realizzati dal Comune di Losone, indicati al punto 13, se ritenuti utili per la gestione dell'acquedotto di Losone, saranno riscattati dall'Azienda al valore di riscatto del momento. Gli idranti rimarranno di proprietà del Comune di Losone.

- 10.2 In caso di cessazione del servizio da parte dell'Azienda a Losone, il Comune di Losone provvederà a introdurre il nuovo servizio entro la scadenza della convenzione, ossia entro il 31 dicembre 2014. In caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori, le parti, per il tramite dei rispettivi Municipi, a cui è delegata la competenza, si obbligano già sin d'ora a prorogare la presente convenzione fino al termine dei lavori al più tardi entro il 31 dicembre 2016. La richiesta di proroga sarà inoltrata dal Municipio di Losone al Municipio di Locarno con un preavviso di sei mesi dalla scadenza del termine.

Le parti si impegnano pure a collaborare attivamente e ad accordarsi su tutti i dettagli del passaggio del servizio dall'Azienda di Locarno alla nuova azienda che entrerà in funzione a Losone.

Il Comune di Losone dovrà versare il valore di riscatto degli impianti, come al punto 13. L'indennità di riscatto sarà versata all'Azienda entro 3 mesi dalla scadenza della convenzione.

#### IV. Riscatto

11. Oggetto del riscatto da parte del Comune di Losone, nel caso indicato al punto 10.2, sono gli impianti di proprietà dell'Azienda posti sul territorio di Losone, esclusi le condotte di trasporto dell'acqua delle sorgenti Remo e Cusorina, gli impianti sorgivi della Cusorina e le camere Moracqua, Gratena e Zandone.

Gli impianti oggetto di riscatto al 31 dicembre 2007 comprendono gli investimenti effettuati dall'Azienda, previo ammortamento secondo i parametri usuali in materia, il tutto come previsto ai punti 12 e 13.

Sono compresi:

- a) la rete di distribuzione e gli allacciamenti alle proprietà;
- b) il collegamento con l'acquedotto di Ascona in zona Siberia compresa la camera di manovra e misura;
- c) il collegamento con l'acquedotto di Ascona in zona Monte Verità comprendente la stazione di pompaggio Croce Pedroli, il sistema di rilevamento della pressione presso il pozzetto in Via Selva e la condotta verso la camera Gratena.
- d) i contatori dell'Azienda installati presso l'utenza.

Non rientrano fra gli impianti di riscatto gli idranti ubicati sul territorio di Losone in quanto già di proprietà del Comune.

12. Il valore di riscatto degli impianti dell'acquedotto di Losone, indicati al punto 11 della presente convenzione, è calcolato partendo dal valore a bilancio al 31 dicembre 2007, aumentato degli eventuali nuovi investimenti presi a carico dall'Azienda e dedotti gli ammortamenti, eventuali contributi di migioria e eventuali sussidi ricevuti.

13. Il valore di riscatto degli impianti dell'acquedotto di Losone ammonta al 31 dicembre 2007 a franchi 220'028.65 come dall'allegata tabella (allegato 2). Sono esclusi gli impianti realizzati e pagati dal Comune di Losone e risultanti dalla distinta allegata, con un valore di riscatto al 31 dicembre 2007 di fr. 31'663.35 (allegato 3).

14. Gli ammortamenti sono effettuati secondo le disposizioni e direttive in materia.

15. Entro la fine del mese di settembre di ogni anno l'Azienda comunica al Comune di Losone il valore di riscatto aggiornato al 31 dicembre dell'anno precedente.

V. Disposizioni finali

16. In caso di contestazioni tra utenti e Azienda e tra Comune e Azienda saranno seguite le procedure previste al riguardo dalla LMSP.

17. La presente convenzione sarà sottoposta all'adozione dei legislativi comunali di Losone e di Locarno e all'approvazione del Consiglio di Stato.

Losone, 4 maggio 2010

Locarno,

**Comune di Losone**

Per il Municipio di Losone

Il Sindaco:

Il Segretario:

**Comune di Locarno**

Per il Municipio di Locarno

Il Sindaco:

Il Segretario:

Allegato 1: planimetria con riportati gli impianti sul territorio di Losone

Allegato 2: tabella concernente il calcolo del valore di riscatto al 31.12.2007 degli impianti dell'Azienda

Allegato 3: distinta investimenti Comune di Losone, con calcolo del valore di riscatto al 31.12.2007